

Proponente:
Proposta: 2025/451
del 28/04/2025



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.D. 58

del 05/05/2025

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Dirigente: RINALDI dott. Nando

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER UNA FORMAZIONE RIVOLTA AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE IN MERITO ALL'APPROFONDIMENTO SUL TEMA "IL PROGETTO EDUCATIVO COME LUOGO DI CURA DEI DIRITTI DEI BAMBINI, INSEGNANTI E GENITORI DELL'OGGI".

IL DIRETTORE

Premesso che:

l'art. 112 del D.Lgs. 267/00 prevede che: "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali."

nello specifico il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto, così come previsto all'art. 114 comma 2 del medesimo Decreto, di provvedere alla gestione dei Servizi per la prima infanzia avvalendosi di proprio organismo strumentale dotato di autonomia gestionale approvando all'uopo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10.07.1998, la costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e relativo regolamento;

in data 29/09/2003 con deliberazione n. 18997/255 veniva altresì approvato il contratto di servizio tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;

in data 12/12/2024 con deliberazione n° 265 veniva approvato il rinnovo del contratto di servizio fra Comune di Reggio Emilia e Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia dal 01.01.2025 al 31.12.2029;

Il D.lgs. 267/00 art. 114 comma 3 individua quali organi dell'Istituzione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia R.U.I.C. n° 21 del 19/12/2024 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 ed il Bilancio pluriennale 2025-2027 nonché i relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n°15 del 21/01/2025, con immediata eseguibilità, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025, il Bilancio pluriennale 2025-2027 dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia ed i relativi allegati.
- il collegio dei Revisori ha espresso parere positivo sul Bilancio Preventivo 2025-2027 con Verbale n. 12 del 23/12/2024.

Visto il provvedimento adottato in data 13/05/2020, in atti al PG 2020/0083765, con il quale il Sindaco, richiamata anche la delibera della G.C. n. 194 del 29/11/2019 "Indirizzi per la revisione organizzativa dell'Ente, modifiche al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e avvio delle procedure selettive per la stipula di contratti a tempo determinato di qualifica dirigenziale", ha attribuito ai sensi dell'art.50 comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art.13, sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, l'incarico di Direttore dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia al Dottor Nando Rinaldi a partire dal 18 maggio 2020. Visto il successivo provvedimento di proroga fino alla scadenza del mandato del Sindaco, in atti al P.G. 2023/126621 del 11/05/2023 e l'attribuzione temporanea e transitoria di incarichi dirigenziali in atti al P.G. 2024/0171204 del 21/06/2024 con decorrenza 21/06/2024 fino al 18/10/2024 e successiva proroga del contratto al 31/01/2025 in atti al P.G. 2024/258789 del 17/10/2024. Visto il Provvedimento del Sindaco al P.G. 2025/27622 che attribuisce l'ulteriore incarico dirigenziale al Dott. Nando Rinaldi che prevede la responsabilità di Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia a far data dal 01/02/2025.

Considerato che:

- *la Legge Regionale n°11 del 15.7.2016* "Modifiche legislative in materia di politiche sociali, abitative, per le giovani generazioni e servizi educativi per la prima infanzia, conseguenti alla riforma del sistema di governo locale e regionale" ha definito, all'art 60, che "presso ciascun Comune capoluogo è istituito un Coordinamento Pedagogico

Territoriale, di ambito provinciale, formato dai coordinatori pedagogici dei servizi per l'infanzia accreditati, con compiti di formazione, confronto e scambio delle esperienze, promozione dell'innovazione, sperimentazione e qualificazione dei servizi, nonché supporto al monitoraggio e valutazione del progetto pedagogico. La Regione promuove iniziative di raccordo di area vasta”.

- La Legge Regionale n. 19 del 25.11.2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della Legge Regionale n°1 del 10 gennaio 2000”, stabilisce all’art. 1 la competenza della Giunta regionale per la definizione dei requisiti_strutturali e organizzativi, per la realizzazione e il funzionamento dei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia, e l’art.17 e art. 18 in cui la Regione definisce il sistema di regolazione attraverso l’ accreditamento e il sistema di valutazione della qualità. All’art.33 stabilisce che “i Comuni e gli altri enti pubblici o soggetti gestori dei servizi accreditati garantiscono la partecipazione dei coordinatori pedagogici al CPT”.
- Con delibera del CdA n. 5 del 21.11.2016 e successiva determina n. 89 del 23.12.2016, l’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia per il Comune di Reggio Emilia ha istituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale e le sue linee d’indirizzo con la funzione, in coerenza con le disposizioni regionali, di qualificare il sistema dei servizi educativi, in un’ottica di qualità e sostenibilità dei servizi, attraverso:
 - la promozione di iniziative formative;
 - il confronto tra i servizi del territorio e i diversi orientamenti organizzativi e pedagogici che - li caratterizzano, attraverso il contributo dei coordinatori pedagogici dei soggetti pubblici e privati;
 - il coinvolgimento delle scuole dell’infanzia nella direzione di un progetto unitario per i bambini e le bambine da 0-6 anni, in un sistema pubblico integrato;
 - l’autovalutazione della qualità come strumento di trasparenza nei servizi.
- Con delibera del CdA n. 17 del 02.11.2022 e successiva determina n. 197 del 06.12.2022, l’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia per il Comune di Reggio Emilia ha rinnovato il Coordinamento Pedagogico Territoriale nelle nomine e confermato le sue linee d’indirizzo.

Considerato inoltre che:

La Delibera di Giunta Regionale n. 704 del 13.05.2019 “Accreditamento dei nidi d’infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016” in cui definisce in modo puntuale i requisiti e le procedure per la valutazione della qualità dei nidi d’infanzia ai fini della concessione dell’accreditamento; le ultime disposizioni confermano e chiariscono “il ruolo di coordinamento dei Comuni per la promozione e la programmazione della rete dei servizi territoriali, anche in raccordo tra loro, coinvolgendo i soggetti del sistema integrato”, e la Regione destina per questo ruolo ai Comuni delle risorse finanziarie per l’attuazione del sistema e il funzionamento del coordinamento Pedagogico Territoriale.

All’interno della programmazione delle attività di formazione previste per il 2024/2025 il gruppo di Coordinamento Pedagogico del CPT, con rappresentanza di tutti i Distretti e come come sopra formalizzato, ha convenuto di offrire la partecipazione in plenaria a tutti i coordinatori pedagogici della Provincia di Reggio Emilia ad una serie di incontri di formazione relativi al tema del progetto educativo come luogo di cura dei diritti dei bambini, insegnanti e genitori dell’oggi, in quanto ritenuto di interesse per gli Enti e soggetti di tutto il territorio provinciale per la esperienza innovativa che propongono.

Dato atto che:

la spesa trova copertura nel budget per il coordinamento pedagogico territoriale finanziato con le risorse del Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione D.Lgs 65/2017 assegnate al Comune di Reggio Emilia con D.G.R. E/R n. 1340 del 1/07/2024, di cui all'impegno 2025/187 (RUID 220 del 04/12/2024);

Considerato che

Negli ultimi decenni, in particolare negli ordinamenti europei – ma il fenomeno riguarda tutta la western legal tradition – si è assistito a un generale, progressivo apprezzamento del consenso e dell'autonomia dei minori, che in passato erano stati considerati prevalentemente nel loro rapporto con i genitori e in particolare con il padre. Rispetto a tale impostazione tradizionale, la raggiunta autonomia dello status dei figli ha implicato una ricollocazione delle posizioni gerarchiche in rapporto ai parametri oggi privilegiati dall'ordinamento. Perciò, se nei secoli passati era impensabile che il diritto offrisse tutela agli interessi dei minori in quanto tali e in quanto soggetti giuridici senza che vi fossero mediazioni da parte dei genitori, l'evoluzione novecentesca ha fatto sì che le istanze dei figli, almeno in linea teorica e nelle declamazioni normative, abbiano acquisito pari dignità delle istanze degli stessi genitori. Figli e figlie emergono oggi come individui indipendenti, non più semplici destinatari della protezione dei genitori e dell'ordinamento ma quali titolari di diritti soggettivi meritevoli non solo di riconoscimento ma anche di promozione e garanzia. Risultati ormai pacifici di tale tendenza sono l'avvenuto riconoscimento della legittimità della loro partecipazione alle decisioni in tema di residenza, affidamento genitoriale, scelte scolastiche e religiose, trattamenti sanitari, contraccezione, e interruzione della gravidanza.

Nell'età contemporanea la teoria e la prassi educativa hanno frequentemente assunto un carattere sociale emancipativo. L'educazione è infatti divenuta strumento di ri-costruzione in senso egualitario dei ruoli e delle opportunità e luogo di affermazione della dignità umana e dell'inclusione. L'indagine storica e teorica di esperienze particolarmente significative può offrire una maggiore consapevolezza del ruolo dell'educazione come risorsa per affrontare sfide ineludibili del nostro presente, dalla lotta alle disuguaglianze all'integrazione culturale e sociale.

La partecipazione è rientrata pienamente tra le competenze all'attività istituzionale del Coordinamento Pedagogico Territoriale rappresentando una opportunità di arricchimento per il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti.

Rilevato che

la Dott.ssa Maria Donata Panforti è professoressa ordinaria a tempo pieno (gruppo scientifico disciplinare GIUR-11/A - Diritto privato comparato appartenente al GSD 12/GIUR-11 - DIRITTO COMPARATO), presso il Dipartimento di educazione e scienze umane dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, dove insegna "Diritto comparato dei minori" nel corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche; "Persone, famiglie, società" nel corso di Laurea in Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche; e "L'insegnante, i bambini, le famiglie: aspetti giuridici" nel corso di Laurea magistrale in Scienze della formazione primaria. E' socia associata della *International Academy of Comparative Law* (IACL) e socia ordinaria dell'*Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti* di Modena. È stata recentemente nominata nel Comitato scientifico di *Fondazione Giustizia* di Reggio Emilia e fa parte dello Steering Committee del *Centro interdipartimentale ORFECT*. È componente del Gruppo di Esperti della *Commission for European Family Law* (CEFL) nonché del gruppo di coordinamento di *Family Law in Europe Academic Network* (FL-EUR). È managing editor della rivista *Family and Law*; componente del comitato di direzione della rivista *Diritto pubblico comparato e*

europo; e referee della *Comparative Law Review*. Appartiene anche a AIDC (Associazione Italiana di Diritto Comparato), di cui è stata a lungo Segretaria generale e tesoriera, e ad AUSE (Associazione Universitaria di Studi Europei). Dal 1995 al 2023 ha fatto parte dello Executive Committee della *International Society of Family Law* (ISFL), di cui è stata vicepresidente per due mandati. Ha ricoperto variati ruoli accademici in Unimore, fra cui quello di presidente del corso di studio in Scienze dell'educazione (2013-2018); presidente del corso di studi in Scienze pedagogiche (2013-2016); direttrice del Dipartimento di Scienze Giuridiche (1999-2001). Nel triennio 2018-2021 ha rappresentato i professori di prima fascia dell'area 3 nel Senato Accademico. Nel 2023 la *International Society of Family Law* (ISFL) le ha conferito il premio *Distinguished Service Award*. Ha partecipato in qualità di consulente del Consiglio d'Europa al programma "Building a Europe for and with children" e ha collaborato a vario titolo con la Hamline University School of Law (St. Paul, Minnesota), la China University of Political Law and Science di Pechino, e la Dickinson School of Law della Pennsylvania State University, con le università di Lione (Jean Moulin) e di Novi Sad, con il T.M.C.Asser Instituut (L'Aja), con lo European Law Institute (Wien), nonché con EACEA, agenzia esecutiva della Commissione Europea e con numerose università italiane. Ha fatto parte del collegio dei revisori dei conti dell'Associazione italiana di linguistica applicata. Ha organizzato undici convegni scientifici nelle sedi di Modena e Reggio Emilia, di cui cinque con relatori internazionali provenienti soprattutto da paesi extraeuropei. È autrice di numerose pubblicazioni – la maggior parte delle quali su riviste e libri a diffusione internazionale - nelle aree del diritto delle famiglie, dei minori e dei diritti sulle cose. Ho scritto anche sulla didattica del diritto e su temi di "diritto e letteratura", e ha presentato più di cento relazioni a convegni nazionali e internazionali.

Rilevato che :

la Prof.ssa Panforti ha dichiarato la propria disponibilità alla partecipazione come relatore ad una serie di tre incontri di formazione rivolti ai membri del gruppo plenario del CPT da svolgersi in questo anno scolastico dal mese di maggio 2025 e nel prossimo anno scolastico 2025/2026, presso il Centro Internazionale Malaguzzi, il cui intento è quello di offrire un dibattito contemporaneo sul tema dei diritti dei bambini. Il preventivo P.G. 2025/112559, allegato non pubblicabile perché contenente dati personali, inviato dalla professionista relativo al percorso formativo più sopra menzionato riporta una spesa di un massimo di € 1.000,00 onnicomprensivo;

Rilevato che sono rispettati i presupposti di legittimità per il conferimento di incarichi professionali di natura occasionale ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, come da comma 6 dell'art. 7 del D. Lgsn. 165/2001 e nel rispetto dell'art. 46 della Legge n. 133 del 06/08/2008 in particolare:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si ritiene di procedere al conferimento d'incarico alla Prof.ssa Maria Donata Panforti, alle condizioni di cui sopra, ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli

uffici e dei servizi - Allegato 4 - Capo III - Affidamento incarichi diretti - Articolo 5. trattandosi di soggetto con particolare qualificazione nell'ambito specifico come si evince dal CV. allegato al presente atto. La prestazione oggetto dell'incarico si configura come infungibile vista la specificità del campo giuridico-professionale in cui opera tuttora la Prof.ssa Maria Donata Panforti e pertanto non soggetta a procedura comparativa.

Visti :

il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);

il Decreto legislativo n. 165/2001, ed in particolare l'art. 4 – 2° comma e l'art. 7 comma 6;

la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;

l'art. 56 e 57 dello Statuto Comunale;

In termini generali il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

il Regolamento comunale per il conferimento di incarichi esterni;

Attesa la competenza del dirigente all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 D.Lgs 107/2000 e dell'art.3 (sezione A: l'Organizzazione) del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

- di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, il conferimento dell'incarico professionale alla Prof.ssa Maria Donata Panforti per una serie di tre incontri di formazione rivolti ai membri del gruppo plenario del CPT – coordinamento pedagogico territoriale - relativi al tema dei diritti dei bambini da svolgersi in questo anno scolastico dal mese di maggio 2025 e nel prossimo a.s. 2025/2026;
- di dare atto che la prestazione comporterà un costo pari a di un massimo di € 1.000,00 onnicomprensivo;
- di impegnare la relativa spesa pari ad un massimo di € 1.000,00 imputandola alla Missione 01, Programma 11, TIT 1, CODICE DEL PIANO DEI CONTI 1.03.02.04.999 Capitolo 6130 "Prestazioni per progetti di qualificazione servizi" del Bilancio Pluriennale 2025-2027, esercizio 2025;
- di disporre l'invio all'ufficio bilancio dell'Istituzione per le procedure di competenza.

Visto di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale.

Reggio nell'Emilia, 29/04/2025

Il Direttore
Nando Rinaldi

